

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO			
<b>A</b>	<b>IMPORTO APPALTO ESECUZIONE LAVORI</b>		
<b>A.1</b>	<b>Lavori a base d'appalto (inclusa manodopera)</b>		
A.1.1	Scalone	€ 239.805,19	
A.1.2	Salone	€ 228.404,96	
A.1.3	Sale laterali	€ 139.607,58	
<b>A.1</b>	<b>Totale lavori a base d'appalto (inclusa la manodopera)</b>		<b>€ 607.817,73</b>
<b>A.2</b>	<b>Costi per l'attuazione del PSC</b>		<b>€ 85.800,53</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO ESECUZIONE LAVORI</b>		<b>€ 693.618,26</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Spese tecniche</b>		<b>€ 255.000,00</b>

B.1.1	Progetto esecutivo e D.LL. e contabilità	€	150.000,00	
B.1.2	CSP e CSE	€	70.000,00	
B.1.3	Collaudi	€	35.000,00	
<b>B.2</b>	<b>Oneri previdenziali</b>			€ 10.200,00
B2.1	oneri previdenziali - voce B1.1	€	6.000,00	
B2.2	oneri previdenziali - voce B1.2	€	2.800,00	
B2.3	oneri previdenziali - voce B1.3	€	1.400,00	
<b>B.3</b>	<b>IVA 10% su totale lavori</b>			€ 69.361,83
<b>B.4</b>	<b>IVA 22% su spese tecniche (su B.1 e B.2)</b>			€ 58.344,00
<b>B.5</b>	<b>Imprevisti (compreso IVA del 10%)</b>			€ 76.298,01
<b>B.6</b>	<b>Fondo incentivante art. 45 D.lgs. 36/2023 (2% su importo lavori)</b> - Quota da ripartire tra il personale coinvolto (art. 8, comma 6, lett. a del Regolamento di Ateneo) pari a Euro 11.097,89 - Quota destinata ad attività di formazione e innovazione (art. 8, comma 6, lett. b del Regolamento di Ateneo) pari a Euro 2.774,47			€ 13.872,37
<b>B.7</b>	<b>Indagini e rilievi</b>			€ 70.000,00
<b>B.8</b>	<b>Opere di emergenza (compreso IVA 10%)</b>			€ 600.000,00
<b>B.9</b>	<b>Economie (compreso IVA 10%)</b>			€ 153.305,54
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			€ 1.306.381,74
<b>A+B</b>	<b>TOTALE</b>			€ 2.000.000,00
L'incidenza della manodopera è stimata pari al 84,75% di A.1				€ 515.135,40

**Accertato** che:

–la spesa complessiva di Euro 2.000.000,00 trova copertura alla voce di costo A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, UA.A.AC.060 Area Edilizia e Sicurezza, PT2022B0009;  
–il contributo A.N.A.C., pari a Euro 410,00, in applicazione della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, trova copertura alla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 “Altri tributi”, UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;

**Accertato** che l'appalto ricade nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 novembre 2019, n. 144 denominato “Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del «Fondo salva opere»”, pertanto in fase di aggiudicazione la stazione appaltante procederà a destinare un contributo pari allo 0,5% dell'importo del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario al Fondo predetto;

**Verificato** che:

–ai sensi dell'art. 9 del “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dell'Università degli studi di Padova, nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture”, emanato con Decreto del Rettore Rep. 3308/2020 – Prot. 416273 del 7/10/2020 e aggiornato con decreto della Rettrice Rep. n. 2241/2023 – Prot. n. 90888 del 26/05/2023, le somme destinate agli incentivi confluiscono nel Fondo Unico degli incentivi tecnici (FUIT);

–ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento, l'80% dell'importo del Fondo così determinato, pari a Euro 11.097,89, è assegnato al Responsabile che provvede alla ripartizione tra il personale coinvolto;

–ai sensi della lett. b) della medesima disposizione, il restante 20% del Fondo, pari a Euro 2.774,47, è destinato ad attività di formazione e innovazione e non è ripartibile tra il personale;

**Richiamato** l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede l'esperimento della procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati

in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a un milione di Euro, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del decreto citato;

**Ravvisata l'opportunità** di espletare una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, anche alla luce delle indicazioni fornite con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023 e con Parere Funzione Consultiva ANAC n. 13 del 13.03.2024, in quanto ritenuta idonea, anche nel rispetto del principio di risultato, a garantire:

- la massima partecipazione da parte delle imprese ed un'offerta maggiormente competitiva, date le caratteristiche del mercato di riferimento;
- la massima celerità dell'affidamento, potendo ricorrere alla facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante l'inversione procedimentale e consentendo di evitare l'espletamento di preventive indagini di mercato per l'individuazione degli operatori da invitare;

**Ritenuto altresì opportuno:**

- applicare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con corrispettivo a misura calcolato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;
- strutturare l'appalto in un unico lotto, considerato che la realizzazione unitaria delle lavorazioni permette un controllo più serrato delle eventuali interferenze, oltre a consentire un livello equivalente e omogeneo di prestazioni, nonché una più efficiente ed efficace azione amministrativa nella gestione contrattuale e nel coordinamento degli interventi, laddove riconducibili ad un unico interlocutore;

**Preso atto** che il contratto relativo all'affidamento sarà stipulato in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

**Visti:**

- il Progetto Esecutivo verificato dall'Ufficio Sviluppo Edilizio e validato dal RUP, il cui elenco elaborati è accluso al presente decreto come Allegato 1;
- i documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare: Disciplinare di Gara con i relativi allegati (Modello DGUE; All. A – Modello D - Domanda e Dichiarazioni integrative; All. B – Proposta tecnico-operativa; All. C – Questionario tecnico; All. D – Modello P “Costi della manodopera”; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele), acclusi al presente decreto come Allegato 2;

**Richiamati:**

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017, Rep. n. 64/2017, Prot. n. 57064/2017 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali”;
- la circolare del Direttore Generale Prot. n. 356921 del 05/10/2017 avente ad oggetto “Misure per il potenziamento dei controlli ai fini della prevenzione della corruzione e la trasparenza”;
- gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, gli artt. 71 relativo alla procedura aperta e 50 comma 4 che disciplina i criteri di aggiudicazione;

**Considerata** la necessità di approvare il Progetto Esecutivo dell'intervento in narrativa, di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori e di approvare la relativa documentazione di gara;

**Preso atto** che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

## DECRETA

1. di approvare il Progetto Esecutivo, con il relativo quadro economico, avente ad oggetto i lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli dell'Università degli Studi di Padova, agli atti dell'Ufficio Sviluppo Edilizio e di cui si allega l'elenco elaborati (Allegato 1);

2. di autorizzare l'avvio di una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli per un importo pari ad Euro 693.618,26 (seicentonovantatremilaseicentodiciotto/26), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 85.800,53 (ottantacinquemilaottocento/53), per un importo complessivo pari a Euro 779.418,79 (settecentosettantanovemilaquattrocentodiciotto/79), oltre IVA di legge al 10% pari a Euro 69.361,83 (sessantanovemilatrecentosessantuno/83), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
3. di autorizzare:
  - la spesa pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), la quale troverà copertura alla seguente voce di costo A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, UA.A.AC.060 Area Edilizia e Sicurezza, PT2022B0009;
  - la spesa per il contributo A.N.A.C. pari ad Euro 410,00 (quattrocentodieci/00) che graverà sulla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;
4. di accantonare l'importo di Euro 13.872,37 (tredicimilaottocentosettantadue/37) per la costituzione del Fondo Unico degli Incentivi Tecnici (FUIT), ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova", emanato con Decreto del Rettore Rep. n. 3308/2020 – Prot. n. 416273 del 7/10/2020 e aggiornato con Decreto della Rettrice Rep. n. 2241/2023 - Prot. n. 90888 del 26/05/2023, di cui Euro 11.097,89 (undicimilanovantasette/89), pari all'80% dell'importo accantonato, da ripartire tra il personale coinvolto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento stesso, ed Euro 2.774,47 (duemilasettecentosettantaquattro/47), pari al 20% dell'importo accantonato, da destinare ad attività di formazione e innovazione, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b) del predetto Regolamento;
5. di approvare i documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare costituiti dal Disciplinare di Gara con i relativi allegati (Modello DGUE; All. A – Modello D - Domanda e Dichiarazioni integrative, All. B – Proposta tecnico-operativa; All. C – Questionario tecnico; All. D – Modello P "Costi della manodopera"; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele), acclusi come Allegato 2;
6. di incaricare l'Ufficio Gare dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei Decreti.

Padova, data di registrazione

Il Direttore Generale  
Ing. Alberto Scuttari  
(Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)

Il Direttore dell'Ufficio Gare Dott. Mirco Maccarone	Il Dirigente dell'Area Avv. Nicola De Conti
---	--